



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1028/1 X FEB 18

Prot. n.042

Napoli, 17 aprile 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore ai Trasporti

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: operazione di bonifica amianto nella stazione Eav di Ponticelli.

I sottoscritti Cons. regionali, Maria Muscarà e Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" disciplina il processo di dismissione dell'amianto;
- b) il decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro" ha dettato norme in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione ad amianto;
- c) il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" dispone che il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone un piano di lavoro;
- d) il piano di lavoro prevede, tra l'altro, le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e la protezione dell'ambiente esterno, nonché informazioni inerenti alle misure per la protezione dei terzi;

considerato che:

- a) l'Eav è società *in house* della Regione con la funzione di supporto all'ente nelle attività di pianificazione, progettazione, programmazione e controllo dei progetti e investimenti regionali nel campo della mobilità e del trasporto;
- b) presso il deposito dei treni Eav a Ponticelli sono stati riscontrate ingenti quantità di amianto, nei pannelli che ricoprono il capannone e sul tetto di circa 15.000 mq;



- c) l'operazione di bonifica, dal costo complessivo di circa 3,5 milioni di euro, avverrà mediante la rimozione delle componenti di amianto e la sostituzione con un impianto fotovoltaico da un megawatt;

atteso che:

- a) i circa 100 dipendenti Eav addetti alla struttura sono fortemente preoccupati per il loro stato di salute, in quanto dovranno continuare a lavorare nella stessa nonostante le operazioni di bonifica ed essere, in questo modo, esposti alla polvere di amianto;
- b) per ovviare alla problematica, consentendo lo svolgimento dei lavori di bonifica senza che questo si riverberi sulla loro salute, i lavoratori hanno chiesto la predisposizione di un piano alternativo, che permetta loro di lavorare in un'altra officina nei pressi dello stabilimento durante la bonifica;
- c) alle preoccupazioni dei lavoratori, il presidente della Giunta ha risposto dichiarando che il lavoro sarebbe stato svolto da aziende specializzate e nel rispetto delle norme di sicurezza;

rilevato che:

- a) la conformità delle operazioni di bonifica dall'amianto alle norme di sicurezza appare un riferimento generico, non essendo stato specificato in che modo sarà garantita la tutela della salute dei suddetti lavoratori Eav;
- b) è stato ormai accertato che il rischio d'esposizione non interessa solamente i lavoratori che operano sui materiali contenenti amianto, ma anche tutte quelle persone che risiedono o frequentano ambienti in cui è presente amianto sotto forma di manufatti.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. se è stato predisposto il piano di lavoro, ex articolo 256 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
2. quali misure sono state previste per tutelare i lavoratori interessati dalle operazioni di bonifica e i lavoratori dell'Eav presenti nella struttura;
3. se è stata interpellata la Asl in ordine all'esposizione dei lavoratori all'amianto nel corso delle operazioni di bonifica e se vi è una dichiarazione dell'Asl attestante l'assoluta neutralità dell'operazione rispetto alla salute dei soggetti esposti.

Maria Muscarà

Luigi Cirillo